

Levico Terme, 29 settembre 2021

Al
Presidente
del Consiglio comunale di
Levico Terme

OGGETTO: Ordine del Giorno su "Servizio Socio Assistenziale presso il "Poliambulatorio" di Levico Terme.

Premesso che:

- Il Comune di Levico Terme è proprietario della struttura "Poliambulatorio" sita in via S. De Matteoni n. 6, identificata dalla p.ed. 1804, p.f. 1225/4 e da parte delle pp. ff. 1225/2 e 1269 tutte in P.T. 68 C.C. Levico;
- Detta struttura è concessa in comodato d'uso all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, la quale a sua volta ha concesso alcuni spazi in utilizzo alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, ove prestano servizio le Assistenti Sociali in favore dell'utenza avente come riferimento i Comuni, oltre al nostro, di Caldonazzo, Calceranica al Lago, Vigolana e Tenna.

Considerato che:

- Nel mese di giugno u.s. è giunta a questa Amministrazione, per le vie brevi, una comunicazione con la quale la Comunità Alta Valsugana e Bersntol palesava la propria volontà di riorganizzare il Servizio Socio Assistenziale, riorganizzazione che prevede, tra le altre cose, la chiusura del servizio offerto nel nostro Comune presso la struttura "Poliambulatorio";
- A decorrere dal mese di agosto è iniziata una corrispondenza tra l'Amministrazione Comunale e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol nelle persone del commissario Pierino Caresia e della dott.ssa Francesca Carneri, corrispondenza allegata alla presente;
- Da detta corrispondenza è emerso che, limitatamente ai Cittadini residenti nel Comune di Levico Terme, gli Utenti in carico al Servizio sono 413 per l'anno 2019 e 407 per l'anno 2020;
- Da detta corrispondenza non è emerso il dato "principale" richiesto, ossia il numero di accessi agli uffici negli anni 2019 e 2020 (volontariamente è stato escluso l'anno 2021 per le note cause legate all'epidemia);
- Il giorno 16/09/2021 si è tenuto, su convocazione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, un incontro in presenza presso gli Uffici della Comunità siti sul Comune di Pergine Valsugana tra il Commissario Pierino Caresia, la dott.ssa Francesca Carneri e l'ass. Patrick Arcais;
- Da detto incontro è emerso che non vi è alcuna volontà da parte della Comunità Alta Valsugana e Bersntol di rivedere la propria (formalmente legittima) decisione, ritenuta strategica per la stessa Comunità.

Ritenuto che:

- Il Servizio Socio Assistenziale offerto dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol riveste un'importanza strategica ed è considerato a tutti gli effetti un servizio di prossimità essenziale;
- Il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e le Assistenti Sociali operanti nella struttura di Via S. De Matteoni è ritenuto di qualità eccellente, in considerazione anche dei fitti rapporti intrattenuti per la gestione di varie casistiche che interessano la nostra Comunità;
- Non ci è stato fornito – e secondo quanto dichiarato durante l'appuntamento non ci sarà fornito – il dato puntuale relativo al numero di accessi agli uffici, necessario per poter valutare se quanto dichiarato e programmato, ossia la sostituzione di un punto "fisso" come quello attuale con un punto denominato "recapito", presso il quale l'Assistente potrà eventualmente recarsi per gli appuntamenti con l'utenza non in grado di raggiungere gli uffici siti a Pergine Valsugana, potrebbe effettivamente, come dichiarato dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, non inficiare la qualità del servizio offerto o, al contrario, comprometterne la qualità;
- Ogni qualvolta si operi su un servizio di prossimità importante per la Comunità (fatto suffragato dai dati, seppur parziali, forniti) ridimensionandolo, si genera un disservizio alla Comunità ove fino a quel momento detto servizio era ospitato;
- Le Comunità di Valle sono oggetto di Riforma, riforma che parrebbe voler riportare la centralità dei Comuni in seno alle Comunità, e pertanto tale operazione appare fin d'ora anacronistica.

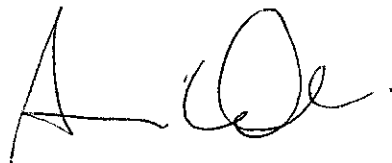
Tutto ciò premesso,

Si incaricano Sindaco e Giunta

di operare tutte le leve di natura politica possibili per far invertire la rotta tracciata dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol in tal senso, sensibilizzando la Provincia Autonoma di Trento, l'Azienda Provinciale per il Servizi Sanitari e le altre istituzioni potenzialmente interessate, ivi compresa l'Assemblea dei Sindaci.

Cordialmente,

per Patto Levicense
Patrick Arcais



Per Levico Futura

Per Levico e Frazioni al Centro